



AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DEL COORDINATORE AREA PREVENZIONE, MINORI E FAMIGLIE e

AREA POLITICHE GIOVANILI

DELL'UFFICIO DI PIANO DEL PIANO DI ZONA

DEI DISTRETTI DI CASALPUSTERLENGO, LODI, S.ANGELO LODIGIANO

Il Direttore Generale

VISTA la deliberazione delle Assemblee Distrettuali del 27/04/2015 in cui il Comune di Lodi è stato individuato quale Ente istituzionale per il coordinamento della programmazione zonale (punto 1 dell'accordo di programma) svolgendo la funzione di indirizzo, e definito inoltre che l'Azienda Speciale Consortile svolgerà il ruolo di Ente Capofila del PDZ per il triennio 2015 -2017 con funzioni gestionali e strutturali, tra le quali la titolarità e centralità delle collaborazioni esterne;

VISTA altresì, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2015, con la quale, su richiesta del Comune di Lodi, si dispone l'indizione di una selezione pubblica finalizzata a dotare l'Ufficio di Piano dei Distretti di Casalpusterlengo, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano a far data dal 01/10/2015 di un Coordinatore Area Prevenzione, Minori e Famiglie e Area Politiche giovanili dell'Ufficio di Piano del Piano di Zona dei distretti di Casalpusterlengo, Lodi, S. Angelo Lodigiano.

VISTA infine, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2015, con la quale si affidano tutti gli adempimenti amministrativi relativi al procedimento all'attuale Direttore generale dell'Azienda

RENDE NOTO CHE

L'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla persona indice una selezione pubblica mediante procedura comparativa per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Coordinatore Area Prevenzione, Minori e Famiglie e Area Politiche giovanili dell'Ufficio di Piano dei Distretti di Casalpusterlengo, Lodi e Sant'Angelo Lodigiano fino alla scadenza del Piano di Zona in vigore, prevista per aprile 2017.



Art. 1

PREMESSA

L'Ufficio di Piano del Piano di Zona dei distretti di Casalpusterlengo, Lodi, S. Angelo Lodigiano, nella sua funzione di programmazione, coordinamento e valutazione dei servizi/interventi socio-assistenziali, svolge un ruolo territoriale di

- pianificazione del sistema dei servizi e programmazione economica
- elaborazione proposte tecniche per la messa in rete dei servizi
- coordinamento delle scelte attuative e realizzative
- introduzione sistema di qualità sociale (valutazione).

L'area della Prevenzione e dei servizi per Minori e Famiglie rappresenta un ambito prioritario di intervento, sia in relazione alla rilevanza rivestita del lavoro di promozione/prevenzione sullo sviluppo e sulla costruzioni di condizioni comunitarie di benessere e integrazione, sia in rapporto all'alta spesa pubblica allocata sull'area minori in termini di intervento di trattamento di situazioni compromesse; le Politiche Giovanili, analogamente, rappresentano un'area prioritaria di lavoro nell'ambito del Piano di Zona, per l'alta rilevanza che tale obiettivo costituisce per lo sviluppo di comunità e per la questione giovanile relativa all'occupazione e alla costruzione di futuro.

L'Ufficio di Piano, in continuità con quanto realizzato nei trienni conclusi, intende realizzare un intervento di pianificazione/coordinamento/valutazione e introduzione di misure sperimentali in particolare nelle seguenti aree:

- ✓ prevenzione in contesto scolastico, con particolare attenzione alle sinergie costruite con l'Ufficio Scolastico;
- ✓ integrazione interventi educativi e interventi clinici/riabilitativi, con particolare attenzione alle sinergie con Uonpia e Consultori;
- ✓ integrazione tra servizi educativi/di sviluppo e servizi sociali territoriali;
- ✓ area infanzia, con particolare attenzione agli interventi sperimentali e innovativi a servizio di minori e famiglie sul territorio;
- ✓ misure sperimentali di accompagnamento educativo anche domiciliare con adulti in condizioni di disagio e povertà;
- ✓ politiche giovanili, con particolare attenzione alle sinergie costruite con il Servizio per il Volontariato locale, i servizi accreditati per il lavoro, l'Ufficio di Pastorale Giovanile;
- ✓ dispersione scolastica, con particolare attenzione alle sinergie costruite e in corso di costruzione con il CPIA, le misure inerenti i percorsi scolastici di seconda opportunità e i percorsi di integrazione con gli IFP;



- ✓ prevenzione al consumo di sostanze e di comportamenti di dipendenza, nel contesto scolastico e nel tempo post scolastico, con particolare attenzione alle sinergie costruite con gli enti territoriali competenti nell'area dipendenze;
- ✓ azioni sperimentali in ambito scolastico che favoriscano l'integrazione e l'inclusività, con particolare attenzione a quanto sviluppato nell'area dell'integrazione degli alunni stranieri e dello sviluppo di prassi antidispersione.

Tali azioni in ambiti specifici verranno perseguite garantendo un'attenzione costante a:

- la valutazione e la riorganizzazione/riprogettazione continua dei dispositivi, per essere meglio rispondenti ai problemi colti e ai mandati istituzionali;
- lo sviluppo costante di una logica di comunità competente, fondata sul riconoscimento delle specificità dei servizi e la creazione di raccordi e prassi di presa in carico territoriale, radicata in una prospettiva di coprogettazione e corresponsabilità tra pubblico, privato e privato sociale.

Per la realizzazione di tali interventi sull'intero territorio dei tre Distretti si intende individuare una figura idonea a svolgere una funzione di coordinamento nelle aree delineate.

Art. 2

CONTENUTI DELL'INCARICO

Nello specifico l'incarico si sostanzia:

- nella definizione, organizzazione e monitoraggio dei dispositivi di prevenzione, sviluppo, empowerment atti a perseguire gli obiettivi prefissati dal Piano di Zona nell'ambito Prevenzione, Minori e Famiglie e Politiche Giovanili con specifico riferimento a quanto sopra delineato;
- nella valutazione costante dell'efficacia/efficienza degli interventi, al fine di perseguire una sempre maggiore rispondenza del sistema dei servizi ai mandati istituzionali e ai problemi individuati;
- nella costruzione di prassi di lavoro integrato e procedure di rete territoriale, con particolare riferimento all'ambito Educativo, Sociale, Clinico-terapeutico, sulle differenti aree individuate;
- nella progettazione, implementazione, verifica e rendicontazione di progettualità su bandi pubblici e privati attenenti alle aree delineate;



- nell'accompagnamento alla definizione e realizzazione di misure sperimentali e innovative nelle aree sopra delineate;
- nella formazione agli operatori e coordinatori di servizi in ambito prevenzione su tematiche di natura psico-socio-educativa e metodologica.

L'incarico, di natura professionale, sarà stipulato con un singolo professionista ritenuto idoneo a svolgere le mansioni delineate.

Art. 3

DURATA

L'incarico avrà durata dal 01 ottobre 2015 al 31 dicembre 2017, in corrispondenza della scadenza del Piano di zona 2015-2017 e sue eventuali proroghe.

Art. 4

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono possedere:

- a) Diploma di laurea in ambito umanistico (Psicologia, Pedagogia/Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale o titolo equipollente), rilasciato secondo il vecchio ordinamento, oppure laurea triennale più specialistica/magistrale rilasciate in attuazione del D.M. n.509/99 o del D.M. 270/04 nelle medesime aree disciplinari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il certificato di equipollenza rilasciato dalle competenti autorità in base alla normativa vigente
- b) Comprovata esperienza svolta in Enti pubblici e in Enti privati in attività di coordinamento di interventi di prevenzione in area minori e famiglie e di politiche giovanili per un periodo di tempo non inferiore ad anni 5.
- c) Comprovata competenza in attività di progettazione, coordinamento, valutazione e rendicontazione di progetti nelle aree delineate.
- d) Comprovata esperienza in attività di Programmazione Zonale (Uffici di Piano).
- e) Comprovata esperienza di coordinamento di piani d'intervento territoriale di rete con attori del comparto Pubblico e del Terzo settore nell'ambito del territorio lodigiano.
- g) Comprovata competenza ed esperienza in interventi di prevenzione e promozione/sviluppo (area clinico/terapeutica o educativo/riabilitativo se non psicologi), con particolare riferimento a



interventi di sviluppo e promozione risorse in condizioni di fragilità/tutela minori, per un periodo non inferiore ad anni 5.

i) Comprovata esperienza di conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro.

Inoltre si richiede di:

- non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
- rilasciare formale consenso al trattamento dei dati personali forniti nella misura necessaria per lo svolgimento della selezione secondo il disposto del D. Lgs. n. 196/2003;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità insanabile.

ALTRI ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE SARANNO:

- a) Livello di conoscenza del sistema territoriale lodigiano dell'offerta di servizi negli ambiti indicati e del sistema di erogazione nelle sue espressioni comunali, aziendali e del Terzo Settore.
- b) Conoscenza approfondita del Piano di Zona del territorio e del ruolo dei Comuni.
- c) Conoscenza dei principali canali di finanziamento a livello locale, regionale e nazionale nelle aree indicate.
- d) Conoscenza delle tecniche di progettazione e valutazione in ambito sociale
- e) Comprovata competenza ed esperienza in attività di ricerca psico-sociale, raccolta, analisi e comprensione dei dati, esercitata/applicata in ambito psico-socio-educativo
- f) Eventuale partecipazione a commissioni di valutazione di progetti in bandi di natura pubblica.
- g) Pubblicazioni scientifiche nel settore
- h) Comprovata competenza ed esperienza di formazione su tematiche di natura psico-socio-educativa e metodologica.

Art. 5



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per presentare la propria candidatura occorre inviare i seguenti documenti

- domanda di ammissione alla selezione
- curriculum vitae
- copia carta d'identità

all'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, Via Tiziano Zalli, 5 – 26900 Lodi

I documenti possono essere presentati:

a) a mano negli orari di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30)

c/o l'Ufficio Segreteria dell'Azienda Speciale – Via Tiziano Zalli, 5 - Lodi

b) a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo consorziolodigiano@legalmail.it in formato pdf

Indipendentemente dalla forma di invio e spedizione non verranno prese in considerazione

domande presentate oltre la scadenza indicata.

Scadenza per la presentazione delle domande:

ore 12.00 del giorno 25/09/2015

Art. 6

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione di valutazione verrà nominata con disposizione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale dell'Azienda e sarà composta secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.



- livello di conoscenza del sistema territoriale lodigiano dell'offerta di servizi negli ambiti indicati e del sistema di erogazione nelle sue espressioni comunali, aziendali e del Terzo Settore
- Conoscenza approfondita del Piano di Zona del territorio e del ruolo dei Comuni
- Conoscenza dei principali canali di finanziamento a livello locale, regionale e nazionale nelle aree indicate
- Conoscenza delle tecniche di progettazione e valutazione in ambito sociale.

I colloqui si terranno il 30/09/ 2015 a partire dalle ore 09.30 presso la sede dell'Azienda. L'Amministrazione si riserva di rinviare ad altra data i colloqui dandone avviso all'indirizzo <http://www.consorziolodigiano.it/>

I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio determinerà per il candidato l'esclusione dalla selezione per la quale aveva proposto istanza di partecipazione.

Conclusa la fase dei colloqui la commissione procederà alla redazione della graduatoria finale di merito, da rendere pubblica con le modalità di cui sopra.

I suddetti avvisi hanno valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso.

L'esito della selezione sarà pubblicato all'indirizzo <http://www.consorziolodigiano.it/>

Art.9

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Al primo classificato verrà proposta la stipula del contratto libero professionale; in caso di rinuncia, si procederà con i successivi classificati.

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alla normativa vigente.

Art. 10

TRATTAMENTO ECONOMICO

La prestazione richiesta sarà organizzata per obiettivi e valutazione di risultati, e prevederà un'attività indicativa di 20 ore settimanali.



Il compenso previsto su base annuale, che verrà corrisposto in rate bimestrali, è pari a € 38.000,00 al lordo della Ritenuta d'Acconto, degli oneri previdenziali e dell'Iva (22%).

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del presente avviso.

Art. 12

DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà, con provvedimento motivato, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi del D.P.R.

12.04.2006 n. 184, con le modalità ivi previste.

Il testo integrale del presente avviso, nonché lo schema della relativa istanza di selezione, sono disponibili presso la Segreteria Generale dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla persona, tel. - fax - E-mail

Il presente avviso è consultabile al Sito Internet <http://www.consorziolodigiano.it/>

Lodi, lì 08/09/2015

Il Direttore Generale

f.to Ing. Giorgio Savino